

ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA SANIFICAZIONE DELLE SUPERFICI IN RELAZIONE AL RISCHIO COVID 19

Aggiornamento al 17/03/2020

1. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SU SARS-CoV-2 E CONCETTI PRELIMINARI DI PREVENZIONE

SARS-CoV-2 è il nome del virus che provoca la sindrome denominata "COVID-19" cosiddetto "Coronavirus". Tale sindrome in circa il 20% dei casi può presentarsi in forma più o meno grave e richiedere anche il ricovero ospedaliero. In una percentuale di circa 1-3% può essere letale.

I virus sono microorganismi che possono infettare varie specie, SARS-Co-2 è un nuovo virus che può infettare l'uomo e per il quale non è al momento disponibile un vaccino.

I virus sono incapaci di vita propria e per sopravvivere devono replicarsi in un ospite. Se si trovano nell'ambiente e non in un ospite sono destinati pertanto a morire.

Tuttavia dobbiamo agire applicando il principio di massima cautela e considerare possibile che il virus possa persistere, a determinate condizioni, anche per diversi giorni sulle superfici.

SARS-CoV-2 si trasmette da uomo a uomo principalmente per via aerea: quando parliamo e soprattutto quanto tossiamo o starnutiamo, emettiamo delle invisibili particelle di saliva (Droplets) che potrebbero contenere il virus e che, se inalate da un'altra persona, potrebbero infettarla. Le particelle di saliva possono depositarsi sulle superfici e da lì possono passare alle nostre mani che, poi, possiamo portare alla bocca, occhi o naso con rischio di infezione.

Come prima misura di prevenzione PICTOR richiede a tutte le aziende clienti di dichiarare che NON vi siano stati casi di POSITIVI al virus in azienda e di comunicare tempestivamente tale evenienza qualora sopraggiungessero. In tal caso la Direzione dovrà applicare una diversa procedura, conforme a quanto previsto dalla Circolare 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute, e potrà, a tal fine, appoggiarsi a una ditta terza.

<u>Tuttavia, applicando il principio di massima cautela, dobbiamo considerare che alcune persone potrebbero essere positive senza avere sintomi e che quindi alcune superfici potrebbero essere contaminate.</u>

2. DISINFETTANTI DA USARE EFFICACI CONTRO IL SARS-CoV-2

I detergenti servono per rimuovere lo sporco visibile. I disinfettanti hanno invece un'azione battericida e viricida, eliminano cioè la carica dei microorganismi presenti sulle superfici. <u>La migliore procedura di sanificazione è sempre l'abbinamento del detergente e poi del disinfettante in successione oppure usando prodotti che effettuano contemporaneamente detersione e disinfezione.</u>

Fortunatamente il virus è facilmente neutralizzabile con normali disinfettanti, in particolare:

- Ipoclorito di sodio (0,1 0,5%) L'ipoclorito di sodio è contenuto nella normale candeggina commerciale e ne basta un bicchiere di carta scarso diluito in un litro di acqua per raggiungere un concentrazione efficace
- Alcool etilico (62-71%)
- Acqua Ossigenata (0.5%)

Le sostanze sopra citate sono disinfettanti e non detergenti. Per tale ragione Pictor ha selezionato prodotti specifici per questa emergenza che uniscono sia l'azione detergente che quella disinfettante nel medesimo prodotto, evitando di dovere usare 2 prodotti distinti. Tali prodotti sono:

ONDAKLOR: Disinfettante a base di cloro ad azione detergente



CONCENTRAZIONE DI IMPIEGO:

- VERSARE ½ LITRO E ARRIVARE A VOLUME FINO A 10 LITRI CON ACQUA
- OPPURE ½ BICCHIERE DI CARTA E ARRIVARE A VOLUME FINO A 1 LITRO CON ACQUA.

ORIX: Disinfettante a base di cloro ad azione detergente



CONCENTRAZIONE DI IMPIEGO:

- VERSARE ½ LITRO E ARRIVARE A VOLUME FINO A 10 LITRI CON ACQUA
- OPPURE ½ BICCHIERE DI CARTA E ARRIVARE A VOLUME FINO A 1 LITRO CON ACQUA.

ONDAKLOR E ORIX vanno usati per superfici più sporche e non particolarmente delicate. NON vanno mai usati sui metalli.

Per i metalli e le superfici più sensibili utilizzare Alcool etilico al 70%

3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1) Igiene della persona

Come prima cosa occorre rispettare le misure di prevenzione ampiamente diffuse:

- praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica;
- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone, in particolare con quelle con sintomi respiratori.

2) Prassi Operativa

La prassi è stata elaborata considerando che si operi sulle superfici di maggior contatto quali maniglie, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Prima dell'inizio dell'attività indossare gli idonei DPI (Dispositivi di protezione individuale):

- Abbigliamento di lavoro esclusivamente impiegato allo scopo comprese le calzature
- Guanti monouso
- Mascherina chirurgica o tipo FP2

<u>Durante</u> l'attività:

- Se possibile aprire la finestra per mantenere aerato il locale
- Per superfici visibilmente sporche utilizzare carta a perdere imbevuta del detergente/sanificante
- Per le altre superfici utilizzare i panni normalmente usati avendo cura che siano ben imbevuti nel prodotto detergente/sanificante
- Passare il panno imbevuto o la carta a perdere sulla superficie e lasciare che si asciughi da sola in modo che il sanificante abbia un adeguato tempo di contatto

<u>Dopo</u> l'attività, in sequenza:

- Riporre gli stracci impiegati in un sacco/contenitore specifico per il lavaggio in lavatrice presso la sede. Se lo straccio è particolarmente sporco o deteriorato va buttato nei rifiuti.
- Passare con carta a perdere imbevuta di alcool etilico i manici delle attrezzature e dei carrelli
- Togliersi i DPI, gettare i DPI monouso nel sacco dei rifiuti e chiuderlo
- Togliersi l'abbigliamento di lavoro
- Sanificare le mani con lavaggio con acqua e sapone ovvero gel a base alcolica